

TRAGEDIA DELLA STRADA. Una fuoriuscita autonoma ha stroncato la vita di un ventenne a Raldon di San Giovanni Lupatoto dopo la rotatoria di viale della Vittoria

Barista muore rientrando dal lavoro

La Opel del ragazzo ha centrato un platano a velocità sostenuta. Sul ghiaino nove metri di frenata. L'impatto poco lontano da casa

Alessandra Vaccari

Muore tornando dal lavoro a pochi metri da casa. Tragedia della strada ieri mattina dopo le cinque quando Patrick Cavazza, che avrebbe compiuto vent'anni il mese prossimo, residente a Raldon di San Giovanni Lupatoto, in via Gaetano Tortelli 39, è finito fuori strada sul suo lato di marcia e poi contro un albero dall'altra parte della strada.

Cavazza da circa un mese lavorava come barista al bar Baraonda di Cadividavid, che si trova vicino al Galassia e che ha cambiato di recente la gestione. Passate le cinque il giovane stava rientrando a casa, avendo terminato di lavorare: «Arrivo tra poco», aveva scritto in un sms alla mamma. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di San Giovanni, che sono intervenuti sul posto per rilevare l'incidente, Cavazza, al volante di una Opel Corsa ha affrontato la rotatoria di viale della Vittoria, poi alla seconda uscita che è quella di via della Pace, il ragazzo ha perduto il controllo dell'auto.

Su quel lato della strada a terra c'è ghiaino. Quando il giovane si è accorto di essere uscito di strada, chissà, forse per un colpo di sonno, o forse per l'ec-

cessiva velocità per quel tratto di strada, ha frenato. A terra sono stati trovati i segni per circa nove metri di frenata. L'auto poi è girata su sé stessa ed è finita sull'altro lato della strada, andato a sbattere contro un albero, un grosso platano che ha retto l'urto distruggendo l'auto. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per estrarre il ragazzo dall'auto. È stato come se le lamiere della Opel avessero avvolto l'albero a bordo strada. L'auto ha colpito l'albero dalla parte del passeggero, ma i traumi riportati dal ragazzo sono stati fatali. Airbag esplosi, cofano spalancato, cristallo anteriore divelto.

Le dinamiche del sinistro sono chiare ed è escluso il coinvolgimento di altri veicoli, non è stato quindi necessario portare il corpo del ragazzo a medicina legale. Il magistrato ha già dato il nulla osta per la sepoltura del giovane che aveva frequentato il Centro di formazione professionale San Zeno. La vittima viveva con la mamma, Sara Zenaro, che è stata avvisata ieri mattina dopo l'incidente. Mamma e figlio abitano in una recente lottizzazione di Raldon. È stata lei a mettersi in contatto con il padre del giovane, William, che abita altrove e ad avvisare gli altri parenti della disgrazia. ●



La Opel di Cavazza ha centrato un platano uscendo di strada, sull'asfalto nove metri di frenata



Patrick Cavazza, 20 anni



Il punto in cui è uscita l'auto in via della Pace FOTOSERVIZIODIENNE

Guida e stupefacenti

Droga al volante, iniziati i controlli della Stradale

Verona è tra le città scelte dal ministero per la sperimentazione dei controlli per la verifica dell'uso di stupefacenti al volante.

Sono infatti iniziati i test di controllo mirati contro l'uso di sostanze stupefacenti per chi si mette alla guida. Per tre mesi, con cadenza settimanale, la Polizia stradale, affiancata da medici e sanitari delle

questure, effettuerà dei «droga-test» sulle strade di 19 città. Saranno utilizzati precursori e relativi kit diagnostici messi a disposizione dalla fondazione Ania. «Dopo un periodo di sperimentazione», ha spiegato il direttore centrale delle specialità di Polizia, Roberto Sgalla, durante una conferenza stampa, «a settembre daremo i primi dati sull'uso di stupefacenti da parte dei conducenti e cominceremo a capire quale è l'entità del fenomeno nel nostro paese». Nel primo quadrimestre del 2015 secondo dati di Polizia e Carabinieri, sono stati controllati 496.953 conducenti: di questi 8.295 sono stati sanzionati per guida in stato di ebbrezza e 552 per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. «Il nostro obiettivo», ha



Il test che evidenzia la droga

aggiunto Sgalla, «è estendere questo protocollo sperimentale a livello nazionale. Abbiamo chiesto uno stanziamento di circa 2 milioni di euro al Dipartimento Politiche Antidroga per avviare un progetto triennale». Le città campione da cui sono partiti sono Novara, Bergamo, Brescia, Padova, Verona, Trieste, Savona, Bologna, Forlì, Cesena, Ancona, Ascoli Piceno, Perugia, Roma, Pescara, Teramo, Napoli, Bari, Messina, Cagliari. Ai conducenti fermati dalle pattuglie verrà chiesto di sottoporsi attraverso un prelievo della saliva a un primo test di screening, che testa la positività ai principali tipi di droga. Seguirà un esame che ne certifica il risultato. «Per garantire la massima trasparenza e consentire al conducente la possibilità di una contro analisi», ha concluso, «è previsto il prelievo di due campioni». Non accettare il prelievo equivale ad essere indagato per uso di sostanza. AV.

FURTI. Ancora una volta la collaborazione tra cittadini e Polizia ha dato buoni risultati

Ladro preso da donne soldato

Soldatesse che inseguono il ladro e aiutano i poliziotti ad arrestarlo. L'altra sera le Volanti sono intervenute per due episodi di furto, riuscendo a bloccare i tre responsabili, anche grazie al prezioso aiuto dei cittadini che hanno dato l'allarme e partecipato agli inseguimenti, a ennesima conferma della straordinaria efficacia della collaborazione cittadinanza-forze dell'ordine.

Intorno alle 20.50 una donna in attesa dell'autobus in via Scalzi è stata scippata della borsa da un giovane che poi, insieme ad un complice, si è di-

retto verso Corso Porta Palio. Attratte dalle urla della derubata, due ragazze, entrambe militari dell'Esercito Italiano fuori servizio si sono messe all'inseguimento e contemporaneamente hanno avvisato il 113 che uno dei due fuggitivi era salito sui bastioni di Circonvallazione Maroncelli. Giunti immediatamente sul posto, per accerchiare il ladro i poliziotti si sono divisi, uno salendo a piedi sui bastioni e l'altro aggirandoli con la Volante, riuscendo così a bloccarlo. Nel frattempo gli agenti di una seconda pattuglia avevano rag-

giunto la derubata e seguendo le indicazioni stavano cercando la borsa, vista gettare via dal fuggitivo. Proprio durante le ricerche, i poliziotti hanno individuato il complice, che cercava di confondersi fra i passanti. Bloccato, è stato trovato in possesso di due zaini, il suo e quello dello scippatore, all'interno dei quali nascondeva un paio di forbici da elettricista ed un trancino. Proseguendo nelle ricerche, poi, la borsa è stata rinvenuta e riconsegnata alla proprietaria. Alla luce di quanto accaduto i due giovani, Z.A. e R.D., polac-

chi di 20 e 25 anni, sono stati tratti in arresto per i reati di furto con strappo in concorso e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. I due sono stati rimessi in libertà in attesa del processo. Anche nell'altro intervento è risultato prezioso l'intervento di un residente di via Faccio, un cittadino moldavo, il quale non solo ha dato l'allarme al 113 ma ha anche tallonato fino all'arrivo dei poliziotti il ladro che aveva scorto infrangere il vetro di un'auto in sosta e cercare di aprirne altre. Diretosi verso Piazzale XXV

Aprile e accortosi di essere seguito, il malvivente ha accennato una fuga ma invano poiché, infatti, i poliziotti lo avevano già individuato e si è visto sbarrare la strada da due pattuglie.

Trovato in possesso di un martelletto spaccavetri e pluripregiudicato per episodi simili, G.L., 47enne italiano, è stato tratto in arresto per i reati di furto aggravato e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. L'uomo è stato scarcerato dopo la convalida, con il divieto di dimora a Verona. Un terzo arresto è stato operato nel pomeriggio nei confronti di un cittadino bulgaro, scoperto mentre cercava di superare le casse del Migross di Piazzale Olimpia avendo trafugato mer-



Esercito: un addestramento di donne militari

ce varia (caffè, deodorante, liquore) per un valore di 35 euro. Dopo aver riconsegnato spontaneamente il maltolto, all'atto dell'identificazione, il ladrocinco ha esibito un documento di identità bulgaro che non ha però ingannato i poliziotti. Come poi accertato in laboratorio, si trattava infatti di un falso.

Alla luce dell'accaduto, D.D., 39enne bulgaro con diversi alias, è stato tratto in arresto per i reati di furto e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. Il Gip ha disposto per il bulgaro l'obbligo di firma giornaliero in attesa del processo rinviato al 17 luglio, stante la richiesta dei termini a difesa. ●AV.

SA.MA. FRUTTA

LA CITTADELLA DEL GUSTO
San Pietro in Cariano s.s 12
Direzione Trento 2 Km dopo Parona
Tel. 045.7725039
Aperto anche mercoledì pomeriggio.

**DOMENICA MATTINA SEMPRE APERTI
CON PANE FRESCO DI NS. PRODUZIONE**

**VI ASPETTIAMO ANCHE NELLA NUOVA SEDE DI
SIRMIONE (BS) IN VIA BRESCIA N. 15 - TEL 030.2056004**

**è iniziata la stagione
dei funghi di bosco**

**OGGI E DOMANI fiera del
TARTUFO NERO
con degustazioni**

**OFFERTA TARTUFO NERO
10,00 Euro/petto**

OFFERTE SPECIALI

LATTUGA 0,59 €/al Kg.	POMODORO RAMATO 1,00 €/al Kg.	MELANZANE 1,00 €/al Kg.	ARANCE ESTIVE 0,50 €/al Kg.	MELONI 1° QUALITÀ 0,50 €/al Kg.	PISELLI DA SGRANARE 0,98 €/al Kg.
------------------------------------	---	--------------------------------------	---	---	---

OCCASIONI DI STAGIONE